

MUSEOTORINO è il suo sito www.museotorino.it

MuseoTorino è il Museo della Città di Torino aperto in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il 17 marzo 2011. Non è un nuovo museo, ma una *nuova forma* di museo che, della città, raccoglie, conserva e aggiorna la *conoscenza*. Nel fare dei luoghi e degli spazi urbani la sua "collezione", MuseoTorino considera la città una collezione vivente, in mutamento e sviluppo costante. Museo della città presente – e quindi in costante progresso – MuseoTorino è anche un *museo di storia della città* che ha la duplice identità di **museo "diffuso"**, grande come la città, e di **museo virtuale**, un sito: www.museotorino.it. Il museo si presenta al pubblico con la multivisione ospitata a Palazzo

Madama *Torino: storia di una città*, e vive nei Centri di documentazione e interpretazione dell'Ecomuseo Urbano, nei musei e negli spazi in cui sono proposti luoghi, eventi, soggetti, temi, immagini e oggetti legati alla città e alla sua storia. La costruzione e la crescita di MuseoTorino sono affidate non solo alle istituzioni già coinvolte nella fase di preparazione del progetto – l'Amministrazione comunale, le Soprintendenze, gli Atenei, la Provincia e la Regione, i Musei, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali, gli Enti e le Aziende – ma, anche e soprattutto, ai cittadini. È uno strumento a disposizione di tutti, abitanti e visitatori, per conoscere e apprezzare Torino e contribuire a costruire, nella consapevolezza del suo passato, la città futura.

GUIDA AL MUSEO

Un museo-sito

Il sito di MuseoTorino è il museo. Visitando il sito, pensato e strutturato come un museo, è possibile trovare informazioni sui luoghi della città presente, sulla loro storia, sulle persone che li hanno abitati, sugli eventi di cui sono stati teatro.

La visita può avvenire in più modi.

Si può percorrere liberamente la città presente attraverso una mappa (Google Maps) e cliccando in corrispondenza dei luoghi contrassegnati per trovare informazioni e approfondimenti. A ogni luogo, come in un museo, corrisponde un breve cartellino identificativo collegato a una scheda di catalogo, corredata da note e apparati archivistici e bibliografici, oltre che dai link ai siti delle istituzioni cui far riferimento per un approfondimento delle conoscenze. Esplorando la mappa della città di oggi è possibile sviluppare percorsi personalizzati, ogni volta nuovi e diversi, organizzandoli sulla base dei propri interessi e curiosità, ad esempio per scoprire e visualizzare i luoghi della Torino medievale

o barocca, quelli legati alla vita di Cavour o ai principali protagonisti della Torino del Novecento. Si può accedere direttamente al **Catalogo** del Museo, dove una funzione di ricerca testuale consente di ottenere le informazioni desiderate anche sulla base di filtri e criteri di raggruppamento specifici (luoghi, eventi, temi, soggetti, immagini, itinerari, oggetti, testi). Si può visitare la mostra storica permanente *Torino: storia di una città* organizzata per sezioni cronologiche e sale tematiche che, attraverso un insieme predefinito e selezionato di schede e la possibilità di accedere alle informazioni correlate, illustra i luoghi, gli eventi, i personaggi e i temi fondamentali della storia della Città.

Le mostre

Oltre alla Mostra storica permanente, MuseoTorino ospita mostre virtuali realizzate sulla base di progetti di ricerca propri o in collaborazione con altri soggetti-partner. È in fase di allestimento **"Il Ri-**

sorgimento a Torino", una sorta di tour virtuale in cui 150 luoghi significativi del cinquantennio che portò all'Unità verranno taggati a creare un percorso pensato *ad hoc* per iPhone: inaugurazione il 2 giugno. A settembre è prevista l'apertura della mostra **"Immagini di Torino nei secoli"**, omaggio a Vittorio Viale, a cura di Enrico Castelnovo.

Il centro di documentazione

MuseoTorino è dotato di un **archivio**, di una **biblioteca** digitale, di una **medioteca** e propone una ricca **sitografia** dei musei della città in Italia e nel mondo. In queste sezioni sono già presenti molti materiali – informazioni bibliografiche sui testi citati nelle schede del Museo, 150 libri già digitalizzati, immagini, video – ma i **progetti di sviluppo** sono molteplici: una piattaforma per mettere in relazione le differenti realtà archivistiche presenti a Torino, lo studio e la sperimentazione di una Meta Opac in grado di consentire l'accesso all'SBN e alle biblioteche universitarie e specialistiche, la digitalizzazione

di testi su Torino e la sua storia, oltre al costante ampliamento delle raccolte di immagini e video.

Un sito interattivo, che cresce con la collaborazione di tutti

Da giugno 2011, il sistema sarà in grado di gestire la creazione o la modifica dei contenuti da parte della **comunità di utenti internet**, secondo la filosofia alla base di siti come Wikipedia. Ogni modifica potrà essere visualizzata dagli altri utenti i quali potranno segnalare imprecisioni o correggere il contenuto delle schede sotto la supervisione dell'équipe di MuseoTorino. In questo modo il Museo sarà un **"contenitore di memorie"**, informazioni e conoscenze sulla città in **continua crescita** grazie anche ai contributi degli utenti. Chi accederà al museo virtuale, tuttavia, avrà sempre la consapevolezza di accedere a contenuti certificati da MuseoTorino.

Il Catalogo del Museo: un database "intelligente"

Il Catalogo del museo corrisponde a livello informatico a un **database di nuova generazione**: un **GraphDB** che permette di gestire, in maniera complessa, relazioni fra oggetti eterogenei con performance notevolmente superiori rispetto ai classici database relazionali. Il database utilizzato permetterà, in uno sviluppo futuro del sito, di trovare informazioni non solo su uno specifico dato (ad esempio la scheda relativa a un edificio), ma anche su tutte le informazioni poste in relazione con esso.

MuseoTorino nel web

MuseoTorino implementa le caratteristiche che definiscono l'ambito di utilizzo di quello che viene chiamato il **Web 3.0 o Web Semantico**. L'applicazione degli standard più recenti (RDFa e Open Graph) all'organizzazione e all'archiviazione delle informazioni nel sistema permetterà ai motori di indicizzazione del web (come Google) e ai social network (come Facebook) di

distinguere i termini in base al loro significato nel contesto o di individuare quando per esempio, all'interno di una pagina, si parla della persona "duca del Chiablese" o di "palazzo Chiablese".

Una conoscenza condivisa

Progettato secondo la filosofia dei **Linked Open Data**, il sito MuseoTorino è basato su tecnologie innovative orientate alla condivisione delle informazioni con l'utente e con altri sistemi, nell'ottica di fornire una base dati il più aperta e accessibile possibile. In fase di progettazione è stata per questo conferita grande importanza alla possibilità di accedere alle informazioni contenute in MuseoTorino attraverso sistemi esterni in grado di elaborare i dati in maniera indipendente dal sito stesso.

MuseoTorino è presente anche sui social network più diffusi: sono già attive le pagine su **Facebook** e **Twitter**.

Il sito

Progettazione e sviluppo:
21Style
Gian Luca Farina Perseu
Letterio Schepis

Grafica:
theTconcept
Pietro Ruffo
Domenico Sandri Giachino

Hosting:
TOP-IX Torino Piemonte Internet Exchange

